

Rassegna del 23/10/2011

GAZZETTA DELLO SPORT - Province, no ai tagli Coni. Petrucci: "Avanti così" - Piccioni 1
Valerio

IL CASO

Province, no ai tagli Coni

Petrucci: «Avanti così»



Gianni Petrucci, 66 anni

VALERIO PICCIONI

■ La periferia del Coni si ribella alla cancellazione dei comitati provinciali e chiede un incontro ai vertici: «Ripensateci». Ma il presidente Petrucci ribadisce: «Non si torna indietro». E' la cronaca di un sabato di riunioni su quello che è il punto centrale della cura dimagrante che il Coni si è autoimposto in vista della sforbiciata che la Legge di Stabilità effettuerà sui 470 milioni di euro che finanziavano fino a oggi la sua attività.

«**Siamo volontari**» Ieri i presidenti dei comitati provinciali e regionali si sono riuniti a Milano, a Bologna e a Bari dopo la decisione del Consiglio Nazionale. Spiega Filippo Grassia, presidente del Coni di Milano: «Sul piano economico il taglio non ha senso: i comitati provinciali spendono 6 milioni, ma ne raccolgono almeno 15». Guglielmo Talento, presidente del Coni di Salerno e compo-

nente del Consiglio nazionale dice di aver «appreso del piano dalla stampa» e invita a scegliere altre strade: «Siamo certi che si possa intervenire su tante altre aree di spreco, senza penalizzare il volontariato». Nei documenti c'è anche l'invito a organizzare l'assemblea di tutti i comitati provinciali il 4 novembre a Roma.

«**Nessun ripensamento**» Ma il presidente non lascia margini: «Non saranno certo le riunioni e le assemblee dei comitati provinciali e regionali a far cambiare un progetto studiato e approfondito dai massimi organismi nazionali del Coni». Per Petrucci non è soltanto una questione di soldi: «Si seguita a equivocare quello che per noi è una concreta attuazione del processo di autoriforma, che non è solo sinonimo di risparmio ma rappresenta anche una convinta volontà politica. Il futuro del Coni in periferia saranno i Comitati Regionali e i delegati provinciali».

